

DIREZIONE E SERVIZI GENERALI SERVIZIO ASSOCIATO DEL PERSONALE

IL PERSONALE DELL'UNIONE RENO GALLIERA

REPORT STATISTICO

1) LE DOTAZIONI DI PERSONALE

Unità dipendenti di ruolo	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2006
Argelato	46	46	49	65	67	64
Bentivoglio	37	38	38	37	41	41
Castello d'Argile	37	38	38	46	43	39
Castel Maggiore	89	97	109	116	114	108
Galliera	36	35	38	42	50	45
Pieve di Cento	47	48	51	62	62	62
San Giorgio di Piano	50	48	50	56	57	58
San Pietro in Casale	79	83	85	89	86	88
Unione Reno Galliera	85	74	67	5		
	506	507	525	518	520	505

Tab. 1 – Numero di dipendenti in valori assoluti

Il dato risulta in diminuzione rispetto alla media dell'ultimo quinquennio, insieme ad una forte riduzione del personale con lavoro flessibile.

	Dip.	Contratti		+/- anno
	di ruolo	flessibili	Totale	prec.
2012 (al 30/6)	483,9	7,5	491,4	-12,0
2011	489,3	14,1	503,4	-2,6
2010	494,8	11,2	506	-25,9
2009	507,2	24,7	531,9	1,9
2008	494,2	35,8	530	-13,4
2007	494,4	49	543,4	-28,7
2006	494,1	78	572,1	

Tab. 2 – Serie storica dipendenti su base annua, rapportati a part time, con lavoro flessibile

Il netto calo del ricorso al lavoro flessibile è la prima conseguenza degli obblighi di riduzione tendenziale della spesa di personale, introdotta dalla metà degli anni 2000. La riduzione complessiva dell'impiego di personale negli ultimi anni si deve solo in misura limitata a processi di esternalizzazione (ASP, Se.r.a., per un totale di 8-9 unità), conseguentemente si rileva su scala generale una incisiva razionalizzazione delle strutture.

Il dato parziale di giugno 2012 conferma la decisa tendenza alla riduzione degli organici.

Il rapporto dipendenti / popolazione segue ovviamente la medesima dinamica:

	2011			
	Popolazione al 31/12	Solo ruolo	tutti	
Argelato	9.745	212,8	206,5	
Bentivoglio	5.399	147,9	144,0	
Castello d'Argile	6.527	185,4	181,8	
Castel Maggiore	17.770	201,0	195,1	
Galliera	5.562	158,5	152,4	
Pieve di Cento	7.014	156,6	156,2	
San Giorgio di Piano	8.385	181,5	175,8	
San Pietro in Casale	11.936	153,2	144,3	
Unione	-	0,0		
	72 228	147 8	143 7	

Tab. 3 - Rapporto popolazione/dipendenti

Il dato va analizzato in relazione ai servizi gestiti: gli estremi di Argelato e Castello d'Argile sono caratterizzati dalla scarsa incidenza di personale scolastico, mentre a San Pietro in Casale la presenza di un forte settore educativo sposta il parametro verso il basso.

E' utile confrontare il medesimo dato in termini invertiti (dipendenti ogni 1000 abitanti) per valutare la serie storica in raffronto con il dato regionale e nazionale:

_	
	Dipendenti x
	1000 abitanti
2011	6,96
2010	7,03
2009	7,51
2008	7,57
2007	7,99
2006	8,51
Emilia Romagna	7,78
Italia	7,44
,	

Tab. 4 - Tasso di dipendenti per 1000 abitanti: serie storica sul consolidato e benchmarking

Per quanto riguarda la **divisione di genere**, emerge la notevole disparità di numeri a favore dell'impiego femminile:

Comune	U	D
ARGELATO	12	34
BENTIVOGLIO	11	26
CASTELLO D'ARGILE	7	30
CASTEL MAGGIORE	26	63
GALLIERA	6	29
PIEVE DI CENTO	18	29
SAN GIORGIO DI PIANO	14	36
SAN PIETRO IN CASALE	18	61
UNIONE RENO GALLIERA	43	42
	155	350
	30,7%	69,3%

Elementi di analisi più approfonditi sulle tematiche dei livelli di occupazione femminile, del part time e degli altri istituti legati alle pari opportunità verranno elaborati a breve termine dal Comitato Unico di Garanzia dell'Unione.

2) CARATTERISTICHE DEL PERSONALE

Si prendono in esame in questa sezione le principali caratteristiche del personale in forza ai nove Enti: età, scolarizzazione, anzianità di servizio.

ETA'					
	Fino a 30	Da 31 a 40	Da 41 a 50	Da 51 a 60	Oltre 60
ARGELATO	0%	20%	30%	50%	0%
BENTIVOGLIO	5%	27%	38%	30%	0%
CASTELLO D'ARGILE	0%	22%	49%	30%	0%
CASTEL MAGGIORE	6%	22%	39%	31%	1%
GALLIERA	0%	14%	36%	44%	6%
PIEVE DI CENTO	0%	9%	34%	57%	0%
SAN GIORGIO DI PIANO	0%	26%	28%	42%	4%
SAN PIETRO IN CASALE	4%	23%	27%	44%	3%
UNIONE RENO GALLIERA	7%	33%	35%	24%	1%
Media	3%	23%	35%	38%	2%

Emerge un valore molto elevato sulla fascia da 51 a 60 a Pieve di Cento e in misura minore ad Argelato. Il lavoro degli "under 40" risulta sopra la media in Unione, a Bentivoglio e a San Giorgio.

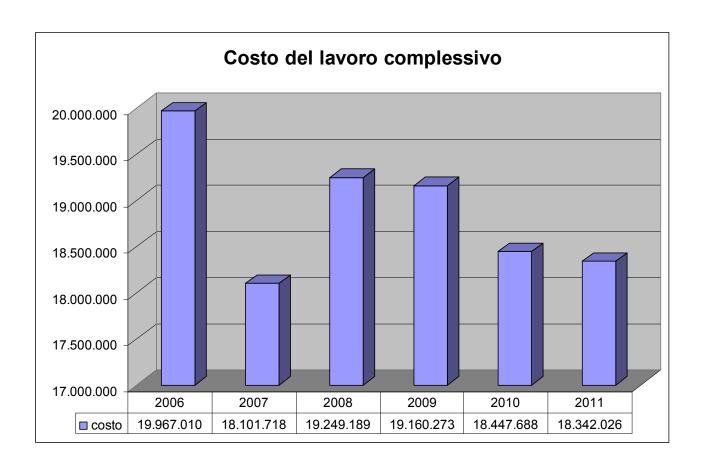
TITOLO DI STUDIO			
	Scuola dell'obbligo	Scuola secondaria	Laurea
ARGELATO	24%	59%	17%
BENTIVOGLIO	14%	51%	35%
CASTELLO D'ARGILE	32%	46%	22%
CASTEL MAGGIORE	19%	54%	27%
GALLIERA	28%	56%	17%
PIEVE DI CENTO	23%	55%	21%
SAN GIORGIO DI PIANO	22%	54%	24%
SAN PIETRO IN CASALE	29%	59%	11%
UNIONE RENO GALLIERA	5%	65%	31%
MEDIA	21%	57%	23%

Il tasso di scolarità, generalmente legato all'età media ma con alcune eccezioni, risulta sopra la media a Bentivoglio e in Unione (oltre 30% di laureati)

ANZIANITA' DI SERVIZIO)			
		Da 11 a 20		
	Da 0 a 10 anni	anni	Da 21 a 30 anni	Oltre 30 anni
ARGELATO	30%	39%	17%	13%
BENTIVOGLIO	46%	22%	11%	22%
CASTELLO D'ARGILE	41%	35%	22%	3%
CASTEL MAGGIORE	35%	35%	16%	15%
GALLIERA	22%	31%	17%	31%
PIEVE DI CENTO	17%	26%	30%	28%
SAN GIORGIO DI PIANO	26%	32%	28%	14%
SAN PIETRO IN CASALE	34%	29%	19%	18%
UNIONE RENO GALLIERA	48%	28%	19%	5%
Media	34%	31%	20%	15%

L'anzianità di servizio costituisce un elemento caratterizzante del personale di Pieve (il 58% dei dipendenti lavora nella P.A. da oltre 20 anni); al contrario la fascia sotto i venti anni è largamente preponderante a Castello d'Argile e in Unione (76%)

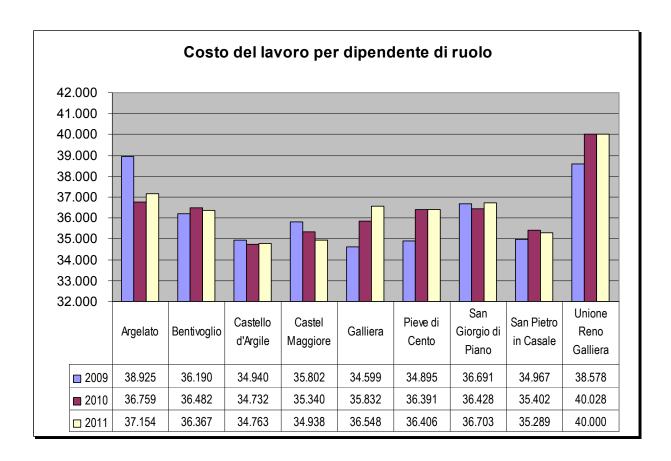
COSTO DEL LAVORO



La riduzione degli organici effettivi descritta in precedenza ha consentito di neutralizzare la dinamica salariale intervenuta successivamente al 2006:

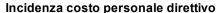
CCNL 11 aprile 2008: + 6,20% CCNL 31 luglio 2009: + 4,06%

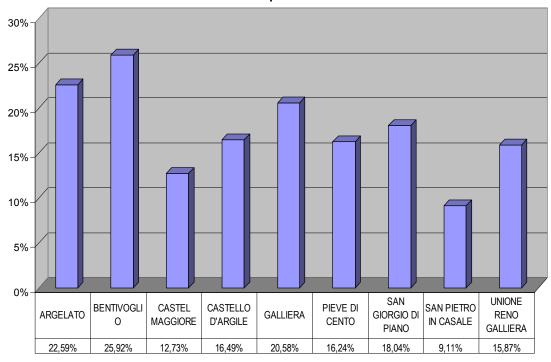
e di conseguire un ulteriore economia pari al 8,1%



Il dato della media pro capite del costo del lavoro (inclusi gli oneri previdenziali) vede un valore più alto per l'Unione, per via dell'assenza di categorie A e B, di un numero più elevato di posizioni direttive e di maggiori indennità contrattuali e incentivanti.

Al contrario i dati più bassi di Castello d'Argile e San Pietro in Casale sono influenzati rispettivamente dalla maggior presenza di categorie più basse e dalla ridotta incidenza del costo per personale direttivo.





In questa tabella viene preso in esame il costo delle posizioni apicali (Dirigenti e Posizioni Organizzative, esclusi i Segretari) sul costo del lavoro complessivo. Le estreme sono rappresentate dai Comuni di Bentivoglio e Argelato, che hanno previsto nella propria organizzazione più delle 4 figure apicali solitamente presenti nei nostri Comuni, e all'opposto da San Pietro in Casale che ne ad oggi possiede solo 3. Anche Castel Maggiore, pur in presenza di due figure dirigenziali a tempo pieno, presenta un'incidenza piuttosto bassa.